



Regione Lombardia

DECRETO N. 5293

Del 02/04/2024

Identificativo Atto n. 211

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

PR FESR REGIONE LOMBARDIA 2021-2027 – ASSE 2: AZIONE 2.6.2: APPROVAZIONE DEL BANDO "RI.CIRCO.LO. - RISORSE CIRCOLARI IN LOMBARDIA" BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE PMI LOMBARDE PER LO SVILUPPO DI AZIONI DI ECONOMIA CIRCOLARE. EDIZIONE DEDICATA ALLE FILIERE DELLA PLASTICA E DEL TESSILE

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

VISTI inoltre:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;



Regione Lombardia

- il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1° agosto 2022 C (2022) 5671;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01 agosto 2022);
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.);

DATO ATTO che:

- il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse II "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza", l'obiettivo specifico 2.6. "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)", in attuazione del quale è compresa l'azione 2.6.2. "Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo", finalizzata a ridurre gli impatti ambientali del sistema territoriale produttivo attraverso il superamento di barriere operative, di sistema e di filiera per l'implementazione dell'economia circolare nelle imprese e negli Enti locali;

VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017;
- la "Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile", approvata con d.g.r. n. 4967 del 29/06/2021 e aggiornata con d.g.r. n. 6567 del 30/06/2022, ed in particolare il paragrafo "4.4 Economia circolare e modelli di produzione sostenibili";
- la Strategia Nazionale per l'Economia Circolare approvata con Decreto Ministeriale n. 259, del 24 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica;



Regione Lombardia

PRESO ATTO della d.g.r. n. 6408 del 23/05/2022 di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma delle Aree Inquinatae (PRB), strumento di programmazione attraverso il quale Regione Lombardia definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATA la d.c.r. 42 del 20 giugno 2023 che approva il Programma Regionale di Sviluppo (PRSS) della XII Legislatura, pubblicata sul BURL n. 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023, nella quale si individua, tra gli altri, l'obiettivo strategico 5.1.4 "Sviluppare sul territorio l'economia circolare";

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 ha approvato nella seduta del 06/07/2023 i criteri di selezione dell'Asse II "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza", l'obiettivo specifico 2.6. "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)", in attuazione del quale è compresa l'azione 2.6.2. "Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo";

RILEVATO che:

- con d.d.s. n. 12987 del 05/09/2023 del dirigente dell'U.O. Autorità FESR E POC è stato individuato come responsabile di Asse 2 del PR FESR 2021-2027 per la Direzione Ambiente e Clima il dirigente dell'U.O. Clima, Emissioni e Agenti Fisici;
- con d.d.u.o. n. 15929 del 18/10/2023 del dirigente dell'U.O. Clima, Emissioni e Agenti Fisici sono state individuate le seguenti competenze nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, per l'emanazione degli atti attuativi e per le attività di erogazione dei contributi nell'ambito delle iniziative previste dall'azione 2.6.2:
 - al dirigente della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale, Giorgio Gallina, in qualità di responsabile dell'azione 2.6.2, l'emanazione degli atti attuativi, comprendenti la definizione dei bandi, le fasi di selezione e concessione dei contributi e gli adempimenti connessi al registro nazionale aiuti;
 - al dirigente della U.O. Economia Circolare E Tutela Delle Risorse Naturali, Dadone Filippo, le attività di controllo e le attività finalizzate



Regione Lombardia

alla liquidazione dei contributi concessi;

VISTA la DGR n. XII/1326 del 13/11/2023, che:

- ha approvato, nell'ambito dell'Asse 2, Azione 2.6.2 del PR FESR 2021-2027, l'iniziativa per il "Sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare – Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile", secondo le modalità descritte nella scheda allegata alla stessa deliberazione;
- ha dato atto che le disposizioni attuative siano definite con decreto del Dirigente della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale della Direzione Generale Ambiente e Clima, compresa la definizione del bando, le fasi di selezione e concessione dei contributi, gli adempimenti connessi al registro nazionale aiuti e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- ha dato atto che le attività di controllo e le attività finalizzate alla liquidazione dei contributi concessi siano demandate al dirigente della U.O. Economia Circolare e Tutela Delle Risorse Naturali;
- ha individuato le risorse economiche necessarie all'attivazione dell'iniziativa, che ammontano ad € 5.000.000,00 sui capitoli di seguito richiamati secondo gli importi e nelle annualità sotto specificate:

2024			2025			2026		
€ 1.000.000,00			€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00		
UE	STATO	REGIONE	UE	STATO	REGIONE	UE	STATO	REGIONE
15658	15659	15657	15658	15659	15657	15658	15659	15657
€ 400.000	€ 420.000	€ 180.000	€ 800.000	€ 840.000	€ 360.000	€ 800.000	€ 840.000	€ 360.000

- ha stabilito altresì:
 - che si provvederà, laddove necessario, ad approvare opportune variazioni di bilancio per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;
 - di riservarsi, eventualmente, di incrementare la dotazione finanziaria della misura sulla base della dotazione dell'azione 2.6.2. del PR FESR 2021-2027 allineando le previsioni annuali del bilancio 2024-2026 sui capitoli di spesa e, con provvedimenti di variazione in termini compensativi, la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;



Regione Lombardia

- ha precisato che l'agevolazione non sarà concessa:
 - ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2831/2023;
 - ad imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- ha precisato che, qualora l'importo dell'agevolazione concedibile per il singolo beneficiario sia superiore al massimale «de minimis» disponibile, l'importo dell'agevolazione sarà rideterminato fino alla concorrenza del massimale «de minimis» ancora disponibile per il singolo beneficiario, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115, art. 14, comma 4, a fronte di un investimento presentato e ammesso invariato;

ATTESO che i criteri approvati con la d.g.r. citata sono stati oggetto di confronto con i soggetti portatori di interesse, tramite l'Osservatorio per il Clima, l'Economia Circolare e la Transizione Ecologica;

DATO ATTO che:

- il 7 dicembre 2023 è stato firmato l'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia per l'assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027 per un importo complessivo della quota regionale di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027, ai sensi della Delibera CIPESS 25/2023, per spese di investimento;
- il D.L. del 19 settembre 2023 n. 124 (Decreto Legge Sud), convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, all'articolo 1 prevede che l'assegnazione delle risorse FSC vengano assegnate a Regione con Delibera CIPESS;
- a seguito di approvazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 con l.r. n. 11/2023 è stato individuato, per la quota di cofinanziamento regionale, un nuovo capitolo di spesa (16640) finanziato da risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC);
- ad oggi l'Accordo sottoscritto da Regione Lombardia non è ancora stato approvato dal CIPESS;

VISTA la comunicazione del Presidente alla Giunta nella seduta del 4 marzo 2024 avente ad oggetto "Accordo per lo Sviluppo e la Coesione: risorse per il cofinanziamento del PR FESR 2021-2027" che nelle more dell'approvazione



Regione Lombardia

dell'Accordo e della successiva registrazione, al fine di proseguire nell'attuazione del PR FESR 2021-2027 con l'avvio di nuove misure:

- prevede la possibilità di procedere con l'approvazione delle nuove misure prevedendo una clausola di salvaguardia negli atti relativi all'istituzione delle stesse ed all'approvazione dei relativi bandi o di bandi per i quali le Delibere sono già state assunte;
- fornisce l'indicazione di prevedere negli atti una clausola di salvaguardia in cui si dà atto che "l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguenti al provvedimento siano subordinate all'assegnazione delle risorse previste nell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione" e di prevedere altresì l'impegno di comunicare alla DC Bilancio e Finanza gli atti adottati non appena si verificheranno le condizioni normative che autorizzano l'assunzione dei relativi accertamenti e impegni;

RILEVATO che la presente iniziativa ha una sinergia con l'azione 1.4.1. del PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 che, con riferimento al "Bando per la presentazione delle richieste di voucher formativo aziendale sulla linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese" si rivolge ai beneficiari selezionati, ammessi e finanziati e che hanno provveduto all'accettazione dell'agevolazione anche sull'azione 2.6.2.;

RILEVATO che il recente Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" si applica indistintamente a tutti gli aiuti concessi anche quelli attivi anteriormente alla sua entrata in vigore così come riportato nell'art. 7.1. del Regolamento stesso;

DATO ATTO che la DGR n. XII/1326 del 13/11/2023, con riferimento agli aiuti "de minimis" ha stabilito:

- che la concessione dell'agevolazione relativa all'iniziativa di "Sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare - Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile" sia attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- di demandare al dirigente della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale della Direzione Generale Ambiente e Clima l'emanazione degli atti attuativi del presente atto, comprendenti la definizione del bando, l'adeguamento della



Regione Lombardia

misura al nuovo Regolamento “de minimis” in vigore dal 1° gennaio 2024, le fasi di selezione e concessione dei contributi, gli adempimenti connessi al registro nazionale aiuti e l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

RITENUTO pertanto di applicare il nuovo regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” che stabilisce come limite degli aiuti “de minimis” un importo massimo di euro 300.000,00, per un periodo di 3 anni a decorrere dal giorno di erogazione del primo aiuto;

VISTE:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea» e in particolare l’art. 52 «Registro nazionale degli aiuti di stato»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare il Capo III «Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti» e il capo IV «Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti»;

DATO ATTO che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e seguenti, e che le agevolazioni a valere sulla presente iniziativa saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della l. 234/2012;

DATO ATTO che il Dirigente responsabile provvederà all’assegnazione delle suddette risorse in esito all’istruttoria delle domande presentate e alla approvazione della graduatoria assicurando altresì gli adempimenti dell’art. 9 del suddetto Decreto 31 maggio 2017, n. 115;

DATO ATTO che è stata formalizzata, con i competenti uffici regionali, la privacy by design per il trattamento dei dati personali;



Regione Lombardia

ACQUISITI, in ordine alla suddetta iniziativa:

- la comunicazione del 05/03/2024 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;
- il parere favorevole del Comitato di coordinamento della programmazione europea del 13/03/2024;
- il parere favorevole dell'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 in data 02/04/2024, prot. n. R1.2024.0001425;

RITENUTO necessario, al fine di proseguire nell'attuazione del PR FESR 2021-2027, approvare l'avviso attuativo del "Bando "RI.CIRCO.LO. Risorse circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile" di attuazione dell'iniziativa in oggetto, riportato in Allegato 1 al presente atto;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con d.c.r. XII/42 e pubblicato sul BURL n. 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023, nella quale si individua, tra gli altri, l'obiettivo strategico 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

VISTE:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA



Regione Lombardia

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 1326 del 13/11/2023, l'avviso attuativo del bando "RI.CIRCO.LO. Risorse circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile", riportato in Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che le risorse economiche necessarie all'attivazione dell'iniziativa ammontano ad €5.000.000,00 e, rispetto a quanto individuato con d.g.r. n. 1326 del 13/11/2023, è stato individuato, per la quota di cofinanziamento regionale, un nuovo capitolo di spesa (16640) che sarà finanziato da risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'accordo sottoscritto il 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia;
3. che l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguenti al provvedimento sono subordinate all'assegnazione delle risorse previste nell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione" sottoscritto il 7 dicembre 2023, che avverrà con Delibera CIPESS ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge 178/2020, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del DL 124/2023 (decreto legge Sud)";
4. che saranno comunicati alla DC Bilancio e Finanza gli atti adottati non appena si verificheranno le condizioni normative che autorizzano l'assunzione dei relativi accertamenti e impegni;
5. di stabilire che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati nel rispetto del "regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre, in applicazione dell'art.14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul portale del Programma regionale FESR 2021 – 27 di Regione Lombardia <https://www.fesr.regione.lombardia.it> e sulla piattaforma Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it;
7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si



Regione Lombardia

provvede alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013".

Il Dirigente
GIORGIO GALLINA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.